



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato B1 alla Delib.G.R. n. 14/32 del 4.4.2012

Marca da bollo vigente
(solo per originale)

DETERMINAZIONE N. _____ DEL _____

Oggetto: **Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 di un impianto di _____ (riferimenti alle operazioni degli allegati B e C al D.Lgs. 152/06, parte IV) per rifiuti _____ sito in territorio comunale di _____, località _____.**
Proponente: _____ - Sede del proponente.

riferimenti alla normativa nazionale rifiuti

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTI gli artt. 208, 209 e 211 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 che disciplinano l'autorizzazione alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero di rifiuti;

riferimenti alla normativa nazionale settoriale (discariche, autodemolizioni, oli, etc.)

VISTO il D.Lgs./D.P.R./D.M. _____ " _____ ";

riferimenti alla normativa regionale

VISTA la Legge regionale 12 Giugno 2006, n. 9 "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali" e, in particolare, l'art. 59, comma 4;

VISTA la Legge regionale 5 marzo 2008, n. 3 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione" (Legge finanziaria 2008) commi 16÷32 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 39/23 del 15/07/08, avente per oggetto "Direttive regionali in materia di prestazione e utilizzo delle garanzie finanziarie per l'esercizio delle attività di recupero e/o smaltimento dei rifiuti.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato B1 alla Delib.G.R. n. 14/32 del 4.4.2012

Criteri per la prestazione delle garanzie finanziarie per l'esecuzione di interventi di bonifica di siti inquinati”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____ avente per oggetto “Linee guida per i procedimenti di rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di gestione rifiuti con procedura ordinaria”;

riferimenti ai regolamenti provinciali

VISTA la Deliberazione della Giunta provinciale n. _____ del _____ mediante la quale sono incardinate nel settore _____ le funzioni conferite dalla L.R. 9/06 in materia di gestione rifiuti;

CONSIDERATO che il provvedimento di cui all'oggetto rientra nelle competenze del dirigente/direttore del Servizio/Settore;

riferimenti all'iter istruttorio di approvazione del progetto dell'impianto

CONSIDERATO che, con nota datata _____, pervenuta in data _____, assunta al prot. n. _____ del _____, la (ditta/società/ente) _____ ha chiesto l'autorizzazione alla realizzazione e gestione, ai sensi dell'art. 208 (211) del D.Lgs. 152/06, dell'impianto _____ (riferimenti alle operazioni degli allegati B e C al D.Lgs. 152/06, parte IV) per rifiuti _____ sito in territorio comunale di _____, località _____, trasmettendo contestualmente la seguente documentazione:

- _____;
- _____;
- _____;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____, con la quale è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale (con eventuali prescrizioni), per il progetto dell'impianto in oggetto;

CONSIDERATO che in data (o nelle date _____, in caso di più riunioni) _____ si è svolta l'apposita Conferenza dei servizi, indetta con nota _____ del _____, cui sono



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato B1 alla Delib.G.R. n. 14/32 del 4.4.2012

stati convocati e hanno partecipato o inviato il relativo parere di competenza, come da verbali allegati alla relazione istruttoria conclusiva, i seguenti soggetti:

- _____ ;
- _____ ;
- _____ ;

CONSIDERATO che la *(ditta/società/ente)* _____ , sulla base delle richieste effettuate in Conferenza dei servizi, con nota datata _____ , pervenuta in data _____ , assunta al prot. n. _____ del _____ , ha presentato le seguenti integrazioni al progetto:

- _____ ;
- _____ ;
- _____ ;

VISTI gli esiti del sopralluogo *(eventuale)* svoltosi in data _____ , cui hanno partecipato i rappresentanti dei seguenti enti:

- _____ ;
- _____ ;
- _____ ;

CONSIDERATO che la *(ditta/società/ente)* _____ ha effettuato il pagamento degli oneri di istruttoria in conformità alla D.G.R. n. _____ del _____ ;

CONSIDERATO che la *(ditta/società/ente)* _____ ha comunicato di essere iscritta nella sezione ordinaria della C.C.I.A.A. di _____ , con C.F. e numero d'iscrizione _____ , R.E.A. _____ ;

CONSIDERATO che la *(ditta/società/ente)* _____ ha comunicato che il responsabile tecnico dell'impianto è *il/la dr./dr.ssa/ing./geol./sig./sig.ra.* _____ ;

CONSIDERATO _____ *(eventuali altre considerazioni particolari emerse nel corso dell'istruttoria)*;

VISTA la relazione istruttoria conclusiva redatta dall'ufficio competente, datata _____ ;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato B1 alla Delib.G.R. n. 14/32 del 4.4.2012

- RITENUTO conseguentemente di poter concedere l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto in oggetto;
- CONSIDERATO che il presente atto lascia impregiudicata l'adozione di ulteriori provvedimenti prescrittivi in dipendenza di successive norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi che dovessero intervenire;
- RITENUTO di far salve eventuali autorizzazioni, prescrizioni e concessioni di competenza di altri enti;
- PER QUANTO di competenza in osservanza delle leggi in materia di gestione dei rifiuti;

DETERMINA

ART. 1 È approvato, ai sensi dell'art. 208 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., il progetto definitivo, presentato dalla *(ditta/società/ente)* _____ di _____, dell'impianto di _____ sito in territorio comunale di _____, località _____, come riportato nell'allegato "A" (*che riporta la planimetria dell'impianto*), facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

L'impianto è identificato nel Catasto al foglio n. _____, mappale/i n. _____, come da certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di _____ in data _____.

Il progetto, depositato agli atti, è composto dai seguenti elaborati:

1. _____;
2. _____;
- ...
- n. _____.

ART. 2 La *(ditta/società/ente)* _____ di _____ è autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla realizzazione dell'impianto di cui all'art. 1 e consistente in: *(elenco delle sezioni impiantistiche)*

1. _____;
2. _____;
- ...
- n. _____.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato B1 alla Delib.G.R. n. 14/32 del 4.4.2012

Prima dell'inizio dei lavori la (ditta/società/ente) _____ è tenuta a comunicare alla Provincia di _____ il nome del Direttore dei lavori e le date di inizio e fine dei lavori stessi, i quali dovranno essere iniziati entro un anno dalla data di notifica del presente provvedimento e concludersi entro tre anni dalla comunicazione di inizio lavori, pena la decadenza della presente autorizzazione.

ART. 3 La (ditta/società/ente) _____ di _____ è autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., all'esercizio delle operazioni di _____ (riferimenti alle operazioni degli allegati B e C al D.Lgs. 152/06, parte IV) presso l'impianto di cui agli artt. 1 e 2, per un periodo di dieci anni dalla notifica del presente provvedimento.

Il responsabile tecnico dell'impianto è _____ .

ART. 4 L'autorizzazione di cui agli artt. 2 e 3 è vincolata al rispetto dei limiti e delle prescrizioni riportate nell'allegato B (che riporta il quadro prescrittivo, comprendente anche codici CER dei rifiuti e quantità autorizzati), facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 5 Per quanto non espressamente richiamato nel presente provvedimento, la (ditta/società/ente) _____ è tenuta a rispettare la normativa tecnica di riferimento vigente e quella che dovesse intervenire successivamente.

ART. 6 Entro trenta giorni prima della messa in esercizio dell'impianto la (ditta/società/ente) _____ è tenuta a prestare apposita garanzia finanziaria ai sensi della D.G.R. n. 39/23 del 15/07/08; in ogni caso l'efficacia dell'autorizzazione all'esercizio è sospesa fino al momento della comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia prestata.

ART. 7 L'efficacia dell'autorizzazione è sospesa sino all'acquisizione e verifica, da parte della Provincia di _____ del Certificato di ultimazione dei lavori e della Dichiarazione di agibilità.

ART. 8 Ai sensi dell'art. 208, comma 6 del D.Lgs. 152/06, il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali e costituisce variante allo strumento urbanistico.

ART. 9 Qualsiasi intervento che determini una modifica dell'impianto oggetto del presente provvedimento deve essere preventivamente comunicato agli uffici del



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato B1 alla Delib.G.R. n. 14/32 del 4.4.2012

Settore _____ della Provincia di _____ per le conseguenti opportune valutazioni.

- ART. 10 La presente autorizzazione è soggetta a revoca o modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata nei casi di accertate violazioni delle normative vigenti o delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, nel qual caso la Provincia di _____ adotterà i provvedimenti di cui all'art. 208, comma 13 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- ART. 11 È fatto obbligo alla (ditta/società/ente) _____ di adempiere agli obblighi di cui al Decreto del Ministro dell'Ambiente 18 febbraio 2011, n. 52 "Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti", cosiddetto "Testo Unico SISTRI".
- ART. 12 È fatto obbligo alla (ditta/società/ente) _____ di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni che si rendessero necessari per l'esercizio dell'attività di gestione dei rifiuti.
- ART. 13 Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di altri enti e organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia.
- ART. 14 L'amministrazione provinciale e l'ARPAS, tramite il Dipartimento provinciale, competenti per territorio, dovranno procedere al controllo dell'adempimento e dell'attuazione delle prescrizioni richiamate nel presente provvedimento, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. 152/06.
- ART. 15 L'istanza di rinnovo della presente autorizzazione dovrà essere presentata agli uffici competenti almeno centottanta giorni prima della scadenza.
- ART. 16 Una copia del progetto approvato, debitamente vidimata, rimane depositata agli atti presso il competente settore _____ di questa Provincia. Altre due copie vidimate, sono trasmesse al Comune interessato e al proponente.
- ART. 17 La presente determinazione sarà inviata agli enti territoriali competenti al fine del controllo degli adempimenti derivanti dal suo rilascio.
- ART. 18 La presente determinazione sarà comunicata al Catasto dei rifiuti, ai sensi del comma 17-bis dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, secondo gli standard indicati nell'Accordo tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Conferenza Unificata e l'Istituto Superiore per la Protezione per la Ricerca Ambientale (ISPRA) in merito alla gestione delle informazioni relative alla tracciabilità dei rifiuti siglato in data 27 luglio 2011.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato B1 alla Delib.G.R. n. 14/32 del 4.4.2012

ART. 19 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo regionale della Sardegna entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il dirigente

Allegato A: Planimetria impianto

Allegato B: Quadro prescrittivo (include elenco codici CER e quantità)